

## UN FINALE DI CAMPIONATO EUROPEO SOTTO IL SEGNO DELLA PERFORMANCE

BIREL ART 2022 - Comunicato nº15

I Campionato europeo FIA Karting 2022 per le categorie OK e OK-Junior si è concluso sul circuito di Franciacorta, dove i kart Birel ART-TM hanno dimostrato chiaramente una grande competitività. Con tre piloti tra i primi 11 sulla griglia della finale OK e Kirill Kutskov in testa all'inizio della finale OK-Junior, il Birel ART Racing Team sperava di festeggiare un risultato eccellente in questo importante evento internazionale. Questo senza considerare una serie di eventi di gara che ha distrutto tutti gli sforzi compiuti dal team tecnico e dai preparatori. I "rossi" potranno prendersi la rivincita in occasione del Campionato mondiale in programma a settembre.

Il team manager del Birel ART Racing Team, Riccardo Longhi, non poteva credere ai suoi occhi... "Sappiamo che il karting ci regala momenti di gioia e di delusione. Ma questa volta la delusione che abbiamo vissuto a Franciacorta è stata difficile da accettare, dato che molti dei nostri piloti partivano con grandi

aspettative basate sui risultati ottenuti nelle prove cronometrate, nelle manche di qualificazione e nelle Super Heat. Purtroppo, a volte sono bastati pochi giri perché le nostre speranze si infrangessero nelle due finali. È ovviamente deludente perché abbiamo un ottimo pacchetto per questa stagione."



## **BIRELART.COM**

Pedro Hiltbrand, iscritto come wild card, ha approfittato dell'evento per testare nuove soluzioni per le prossime gare. Per quanto riguarda Ella Stevens, ha ottenuto la sua migliore qualificazione in questo Campionato europeo 2022, confermando i suoi progressi.

## OK-JUNIOR: KUTSKOV, LA SORPRESA Dell'inizio della finale

Con temperature che superavano spesso i 30°C sotto il sole e un circuito che metteva chiaramente in evidenza le qualità del telaio, il Birel ART-TM Racing di Kirill Kutskov ha fatto miracoli a Franciacorta. Posizionato in terza fila nelle manche, Kutskov è sempre riuscito a guadagnare posizioni in ciascuna delle sue gare di venerdì e sabato. Ha ottenuto tre secondi posti e ha concluso la Super Heat al terzo

posto. La sua straordinaria partenza lo ha portato addirittura in testa alla finale! Purtroppo, ha rinunciato a lottare per la vittoria dopo una collisione al settimo giro, con molti rimpianti.

Reno Francot ha subito la stessa sorte fin dall'inizio! È stato un peccato, perché aveva quasi fatto un percorso perfetto nelle manche, facendo segnare il miglior giro in una di esse. La competitività dell'olandese non è stata premiata in Lombardia! L'italiana Zoe Florescu Potolea non ha avuto vita facile dopo una sessione di prove cronometrate che sperava fosse migliore.

"I risultato è una cosa, la prestazione è un'altra e questa conferma le scelte tecniche fatte. Questo è un buon segno prima del Campionato del mondo di Sarno", ha concluso Riccardo Longhi.



## VELOCITÀ E REGOLARITÀ NELLA OK

Domenica prima delle finali, Harley Keeble, Karol Pasiewicz e Cristian Bertuca potevano essere orgogliosi delle loro prestazioni durante la maggior parte del meeting, essendo rispettivamente 8°, 10° e 11° sulla griglia di partenza della finale. Il britannico ha concluso cinque gare nella Top-5, il polacco si è sempre piazzato tra il terzo e l'ottavo posto, mentre l'italiano ha avuto un solo inconveniente in un giro di formazione, ma ha lottato costantemente in testa per il resto del tempo.

"La finale è stata molto intensa, con continui duelli che non sempre hanno favorito i nostri piloti. Keeble è scivolato al 17° posto dal settimo di inizio gara. Bertuca è stato molto veloce e ha concluso il primo giro in quinta posizione, ma si è dovuto accontentare del 15° posto dopo alcuni contatti. Anche Pasiewicz è sceso in 24a posizione."

